

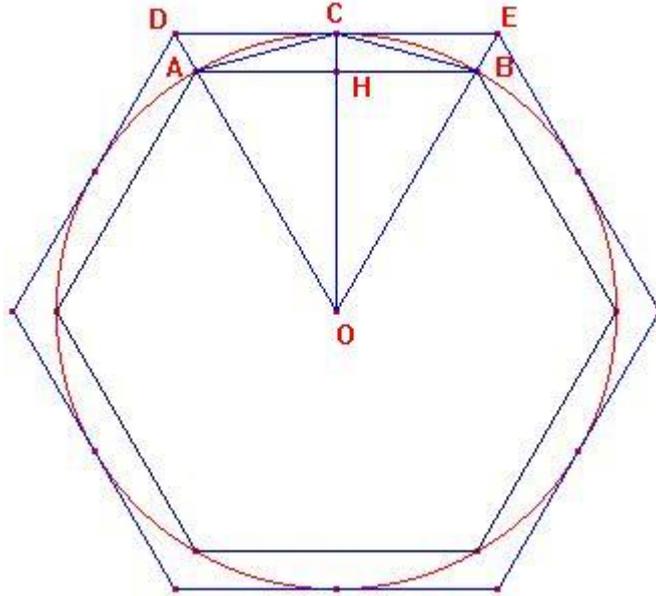
Ottavio Serra

Calcolo di π col metodo di Archimede.

Archimede calcola π come elemento separatore della classe dei semiperimetri di poligoni regolari inscritti e di quelli circoscritti, di uguale numero di lati, in un cerchio di raggio 1.

Egli parte dall'esagono regolare perchè $x = l_6 = r = 1$. Si tratta di calcolare ora $y = L_6$, lato dell'esagono regolare circoscritto. Poi si passerà ad l_{12} e L_{12} eccetera.

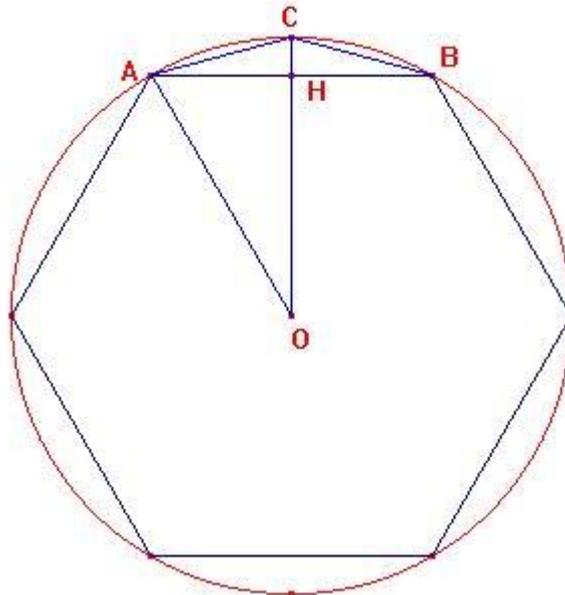
In generale, si tratta di passare da $x=l_n$ ad $y=L_n$ e da l_n a l_{2n} .



Posto $l_n = x = AB$, si deve trovare $y = L_n = DE$. Risulta $DE:AB=OC:OH \rightarrow y:x=1:OH$

$$\rightarrow y=x/OH = \frac{x}{\sqrt{1-(x/2)^2}} = \frac{2x}{\sqrt{4-x^2}} .$$

Si tratta ora di passare da $AB=x=l_n$ ad $AC=l_{2n}$.



Sia $AB=l_n$, allora $AC=l_{2n}$. Risulta $AC^2=AH^2+HC^2=(x/2)^2+(1-OH)^2$, con $OH = \sqrt{1-(x/2)^2}$, onde

$$l_{2n} = AC = \sqrt{\frac{x^2}{4} + (1 - \sqrt{1 - \frac{x^2}{4}})^2} = \sqrt{\frac{x^2}{4} + 1 + 1 - \frac{x^2}{4} - 2\sqrt{1 - \frac{x^2}{4}}} = \sqrt{2 - \sqrt{4 - x^2}} .$$

Il calcolo procede così: $n:=6$; $x:=1$; **Ripeti**

$x := \sqrt{2 - \sqrt{4 - x^2}}$ (lato del dodecagono); $\pi_{\text{Difetto}} = n \cdot x$; (Semiperimetro dell'n-gono inscritto);

$y := \frac{2x}{\sqrt{4 - x^2}}$; $\pi_{\text{Eccesso}} = n \cdot y$; (semiperimetro dell'n-gono circoscritto); $n := 2 \cdot n$

(ci prepariamo a passare da 12 a 24 lati e in generale da n a $2n$ lati)

Finchè $\pi_{\text{Eccesso}} - \pi_{\text{Difetto}} < \varepsilon$ (assegnato).

Il punto delicato è il passaggio da l_n ad l_{2n} . Se n è *grande*, $x=l_n$ è *piccolo* ed l_{2n} è la radice quadrata di due numeri *quasi uguali* (entrambi a 2); si rischia un errore di *cancellazione* e il ciclo di calcolo diventa *instabile*. Per stabilizzare il calcolo, occorre una semplice manipolazione algebrica:

$$l_{2n} = AC = \sqrt{2 - \sqrt{4 - x^2}} = \frac{x}{\sqrt{2 + \sqrt{4 - x^2}}}.$$

Ora non c'è rischio di cancellazione, perché, per x piccolo, il denominatore è quasi 2 ed l_{2n} è circa la metà di x ($=l_n$), come suggerisce anch' l'intuizione geometrica.